

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 29-7200

L.r. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione per l'anno 2023 dei finanziamenti a sostegno degli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie e i Progetti di Vita indipendente.



Seduta N° 377

Adunanza 12 LUGLIO 2023

Il giorno 12 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 13:55 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesis Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 29-7200/2023/XI

OGGETTO:

L.r. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione per l'anno 2023 dei finanziamenti a sostegno degli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie e i Progetti di Vita indipendente.

A relazione di: Marrone

La legge regionale n. 1/2004, all'articolo 46, promuove le attività a favore delle persone disabili per favorire la piena integrazione sociale. Per tali attività la Regione destina specifici finanziamenti, che vengono annualmente assegnati agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004 e che hanno consentito la costruzione di una rete di risposte articolate e continuative, ormai ampiamente consolidate.

Le risorse sono destinate alla realizzazione dei servizi e delle prestazioni previste dalla normativa regionale vigente e dai livelli essenziali di assistenza per le persone disabili.

Nello specifico le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019.

Dato atto che:

- annualmente i criteri di riparto relativi all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali vengono preventivamente condivisi dalla Regione con l'ANCI, il Coordinamento regionale degli Enti gestori e le Organizzazioni Sindacali in specifici incontri;

- quest'anno nel giorno 29 giugno 2023 si è svolto l'incontro rispettivamente tra l'Amministrazione regionale e il Coordinamento regionale degli Enti gestori, l'Anci e le Organizzazioni Sindacali,

durante il quale sono stati condivisi i criteri di riparto dei suddetti fondi;

- nel suddetto incontro è stata evidenziata la necessità di procedere al riparto a favore dei suddetti enti gestori delle risorse stanziare sul bilancio regionale al fine di garantire la continuità dei servizi e che per quanto riguarda le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità è stata condivisa l'assegnazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti attribuiti agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell'anno 2022.

Tenuto conto che al fine di garantire la continuità degli interventi anche nel corrente anno, nel bilancio di previsione finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, è previsto uno stanziamento di competenza sul capitolo n. 153722 pari ad Euro 12.060.000,00 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità").

Vista la DGR n. 1 - 6763 del 27.04.2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Ritenuto, pertanto, di assegnare e ripartite a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi attribuiti nell'anno 2022, in applicazione della D.G.R. n. 3-5395 del 19 luglio 2022, sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli enti medesimi nell'anno 2023.

Dato atto che al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse agli Enti gestori si procederà con successiva determinazione dirigenziale del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" della Direzione Welfare sulla base del suddetto criterio di riparto.

Inoltre per l'anno 2023 è previsto di assegnare le risorse aggiuntive regionali relative ai Progetti di Vita Indipendente di cui alla D.G.R. n. 45-6201 del 7.12.2022 ed ammontanti ad Euro 1.000.000,00, allocati sul capitolo 153722 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità"), agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti dell'anno 2022, che hanno in atto progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza oppure per l'avvio di nuovi progetti secondo i parametri sottostanti:

- 50 % della somma, equivalente a 500.000,00 € ripartita proporzionalmente tra tutti gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che hanno in atto dei progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza;
- in riferimento alla quota sopracitata si specifica che deve essere impiegata dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per aumentare fino al 20 % il valore economico dei progetti in essere;

il restante 50 %, equivalente a 500.000,00 € dovrà essere ripartito e destinato a tutti gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per attivare nuovi progetti di Vita Indipendente con priorità assoluta ai richiedenti che presentano una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave.

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale

integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023”;

vista la D.G.R. n. 3-5395 del 19 luglio 2022 “L.R. n. 1/2004, art. 46. Criteri di ripartizione per l’anno 2022 dei finanziamenti a sostegno degli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie. Annualità 2022”.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

la Giunta Regionale, unanime

delibera

1) di stabilire che, per l’anno 2023, le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità, di cui all’art. 46 della L.R. 1/2004, il cui stanziamento di competenza 2023 sul capitolo n. 153722, Missione 12, Programma 02, è pari ad Euro 12.060.000,00, vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell’anno 2022, in applicazione della D.G.R. n. 3-5395 del 19 luglio 2022. La ripartizione avverrà sulla base dell’effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell’anno 2023;

2) di dare atto che le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019;

3) di stabilire che, per l'anno 2023, le risorse aggiuntive regionali relative ai Progetti di Vita Indipendente di cui alla D.G.R. n. 45-6201 del 7.12.2022 ed ammontanti ad Euro 1.000.000,00, allocati sul capitolo 153722 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità"), vengano assegnate agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2022, che hanno in atto dei progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza oppure per attivare nuovi progetti. Le risorse sono destinate secondo i parametri sottostanti:

- 50 % della somma, equivalente a 500.000,00 € ripartita proporzionalmente tra tutti gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che hanno in atto dei progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza;
- in riferimento alla quota sopracitata si specifica che deve essere impiegata dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per aumentare fino al 20 % il valore economico dei progetti in essere;
- il restante 50 %, equivalente a 500.000,00 € dovrà essere ripartito e destinato a tutti gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per attivare nuovi progetti di Vita Indipendente con priorità assoluta ai richiedenti che presentano una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave.

4) di demandare ad un successivi provvedimenti del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Welfare la ripartizione e l'assegnazione agli Enti gestori delle risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa n. 153722/2023 sulla base dei criterio sopra citato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.